



# A Microservice Application

Alessandro Midolo, PhD

Dipartimento di Matematica e Informatica

Università di Catania

alessandro.midolo@unict.it

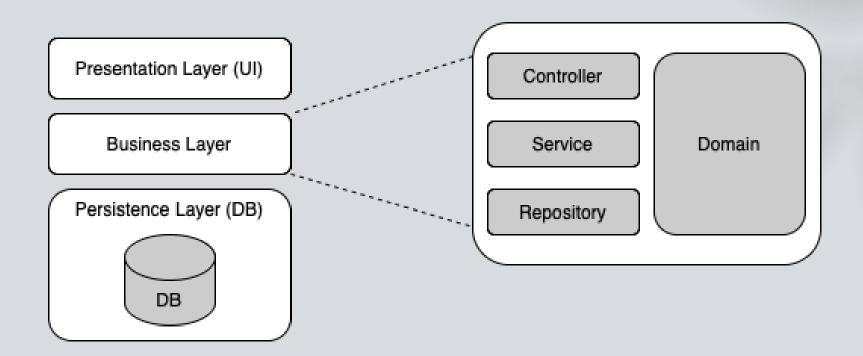
https://www.dmi.unict.it/amidolo/

A.A. 2024/2025

### Use Case: Space Scanner

- Vogliamo creare un servizio chiamato Space Scanner che permette di scoprire nuove forme di vita aliena sui pianeti della galassia!
- Inizieremo con due pianeti esplorabili: Marte e Venere
- Ogni alieno è descritto da un nome, una razza e un pianeta di "residenza"
- Atterrando su un pianeta potremo scoprire solo alieni che vivono su quel pianeta
- La razza non deve necessariamente coincidere con la residenza

#### Architettura a Microservizi



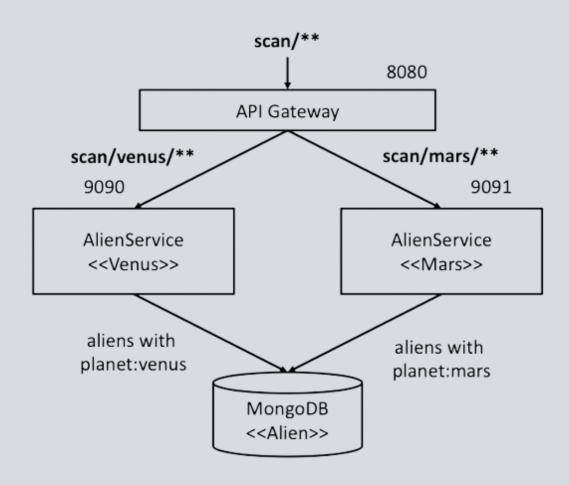
Controller: interfaccia con il client (UI), espone le API (REST)

**Service**: implementa la logica di business

**Repository**: interfaccia con il DB, espone metodi per l'interrogazione in logica OOP

**Domain**: contiene le entità (oggetti) per la rappresentazione e lo scambio dei dati

### Panoramica Microservizi

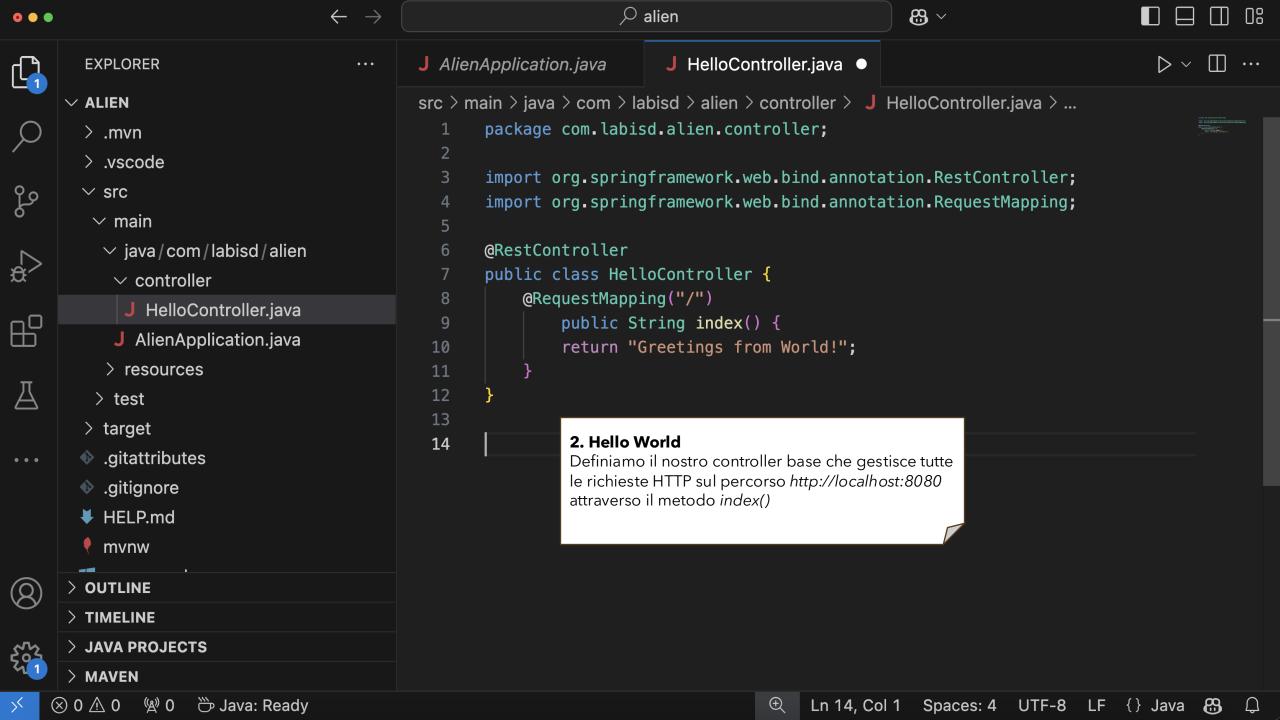


#### Outline

- step 1: Unzip alien.zip
- step 2: Hello World!
- step 3: Hello Planet! (Autowire)
- step 4: Properties
- step 5: MongoDB con Docker
- step 6: Some REST APIs
- step 7: Alien CRUD REST APIs
- step 8: Zuul API Gateway
- step 9: Dockerize

### 1. Inizializziamo il Progetto

- Navigate all'url <a href="https://start.spring.io/">https://start.spring.io/</a> per inizializzare il progetto
- Scegliere Maven e java come linguaggio
- Selezionare le dipendenze Spring Web
- Generare il progetto
- Scaricare il file zip ed estrarlo all'interno del proprio IDE



### 3. Hello Planet (@Autowired)

- Vogliamo fare in modo che il messaggio di benvenuto sia personalizzato in base al "pianeta" di atterraggio (servizio Alien<<Mars>> o Alien<<Venus>>)
- Definiamo un'interfaccia Planet e due classi Mars e Venus che la implementano
- Quale delle due istanza usare verrà decisa a runtime tramite Dependency Injection
- Con @Autowire viene chiesto al framework di inserire la dipendenza corretta per
- Planet con il bean opportuno (a runtime)

```
purlogs con tabled attentions;
public interface Planet (
public String publications);
public String publication);
```

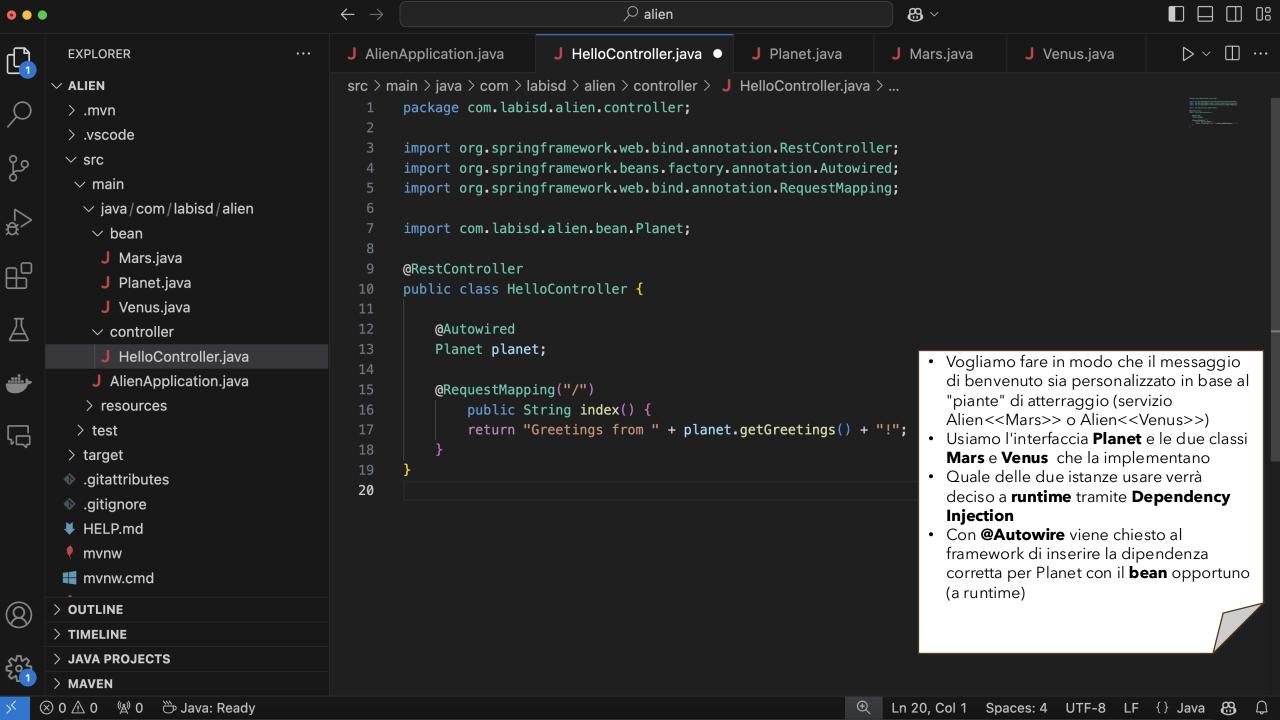
```
public interface Planet {
    public String getGreetings();
    public String getName();
}
```

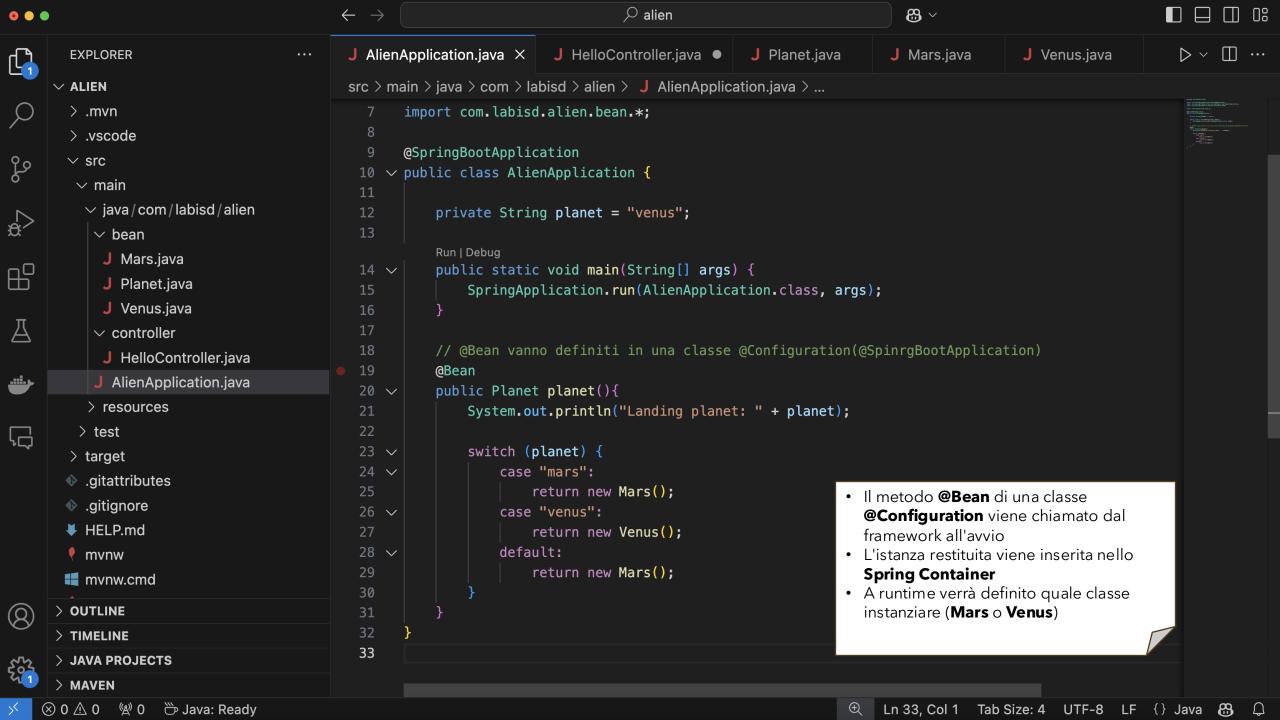
package com.labisd.alien.bean;

Creiamo quindi l'interfaccia **Planet** e le due classi **Mars** e **Venus** che implementano due versioni differenti dell'interfaccia

```
package com labisd alien bean;
public class Mars implements Planet {
   @Override
    public String getGreetings() {
        return "Red Planet";
   @Override
    public String getName() {
        return "mars";
```

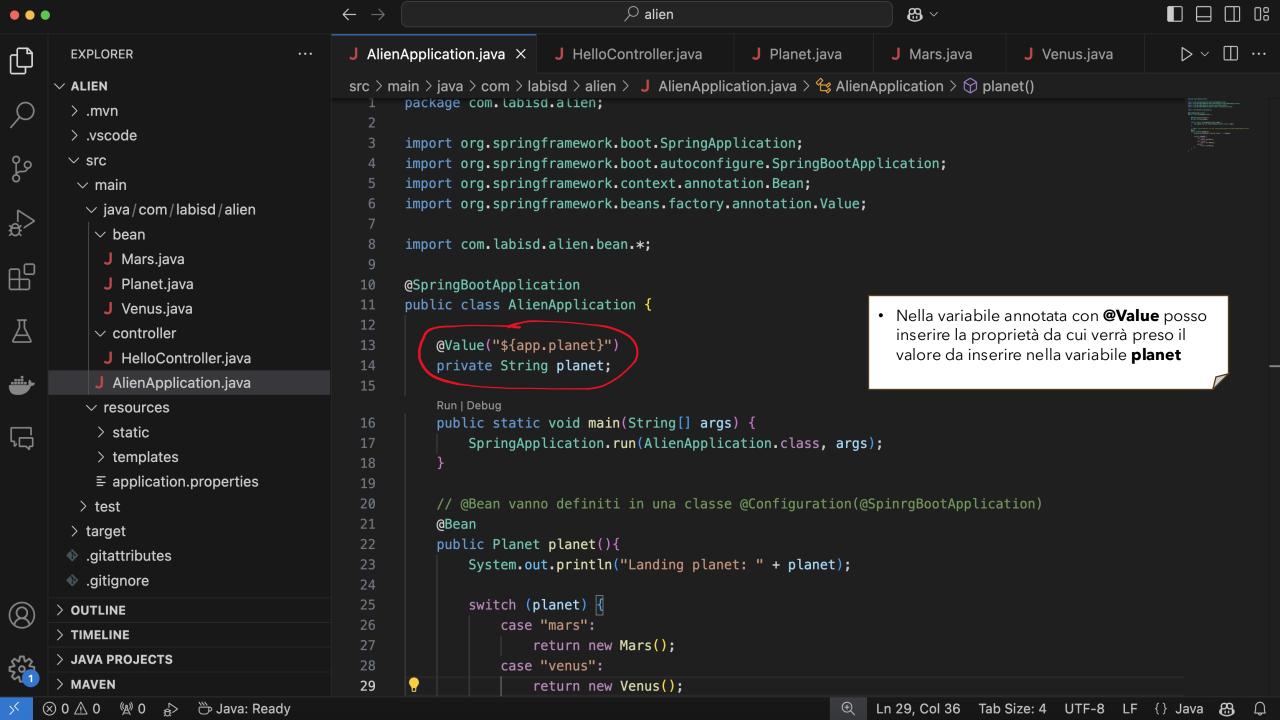
```
package com.labisd.alien.bean;
public class Venus implements Planet {
   @Override
    public String getGreetings() {
        return "Yellow Planet";
   @Override
    public String getName() {
        return "venus";
```

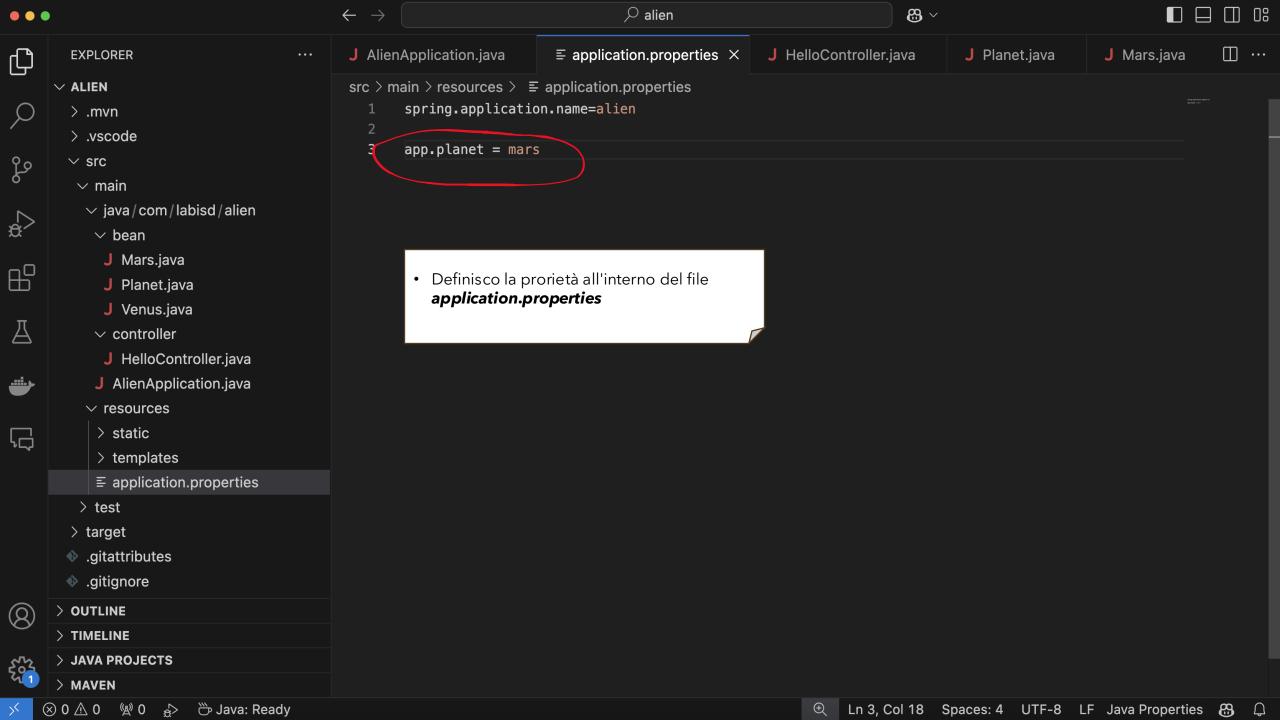




### 4. @Value e le Properties

- Attualmente la scelta di Planet è hardwired nel codice
  - http://localhost:8080 restituisce sempre Greetings from Yellow Planet!!
- Possiamo usare le **properties** per configurare il servizio
- application.properties contiene le proprietà dell'applicazione:
  - Semplice formato chiave=valore (es. server.port=9090)
  - Sono supportati anche altri formati, es. YML
- Il valore di una proprietà può essere inserito in una variabile con @Value("\${prop.name}")
- Le proprietà possono essere ridefinite
  - Come variabile di ambiente (export SERVER\_PORT=9090)
  - Da riga di comando (java -jar -Dserver.port=9090 service.jar)

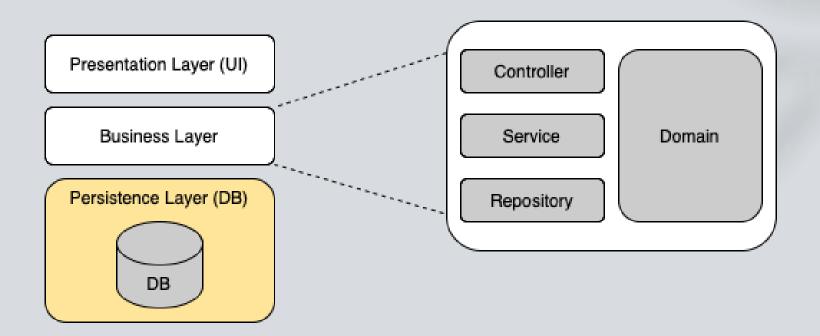




#### **Profiles**

- Spesso si ha la necessità di avere configurazioni diverse in base all'ambiente di esecuzione (dev, test, prod)
  - Ad esempio, potremmo voler usare un database in memoria in fase di sviluppo
  - Un database locale in fase di test
  - Un database remoto in fase di produzione
- I profili possono essere usati per caricare file di configurazione diversi all'avvio
- È possibile ridefinire alcune proprietà presenti in **application.properties** in file a parte del tipo application-{PROFILO}.properties, es. **application-test.properties**; quelle non ridefinite erediteranno il valore da application.properties
- All'avvio di un'applicazione spring, se non diversamente specificato, viene caricato il profilo "default"
- Altri profili possono essere caricari tramite la prorietà spring.profiles.active, es. tramite
  - -Dspring.profiles.active=test o ridefinendo la variabile d'ambiente SPRING\_PROFILES\_ACTIVE=test

#### Architettura a Microservizi

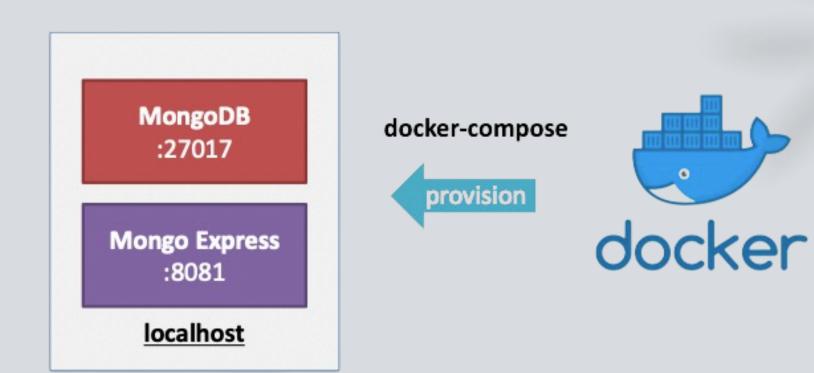


**Controller**: interfaccia con il client (UI), espone le API (REST)

**Service**: implementa la logica di business

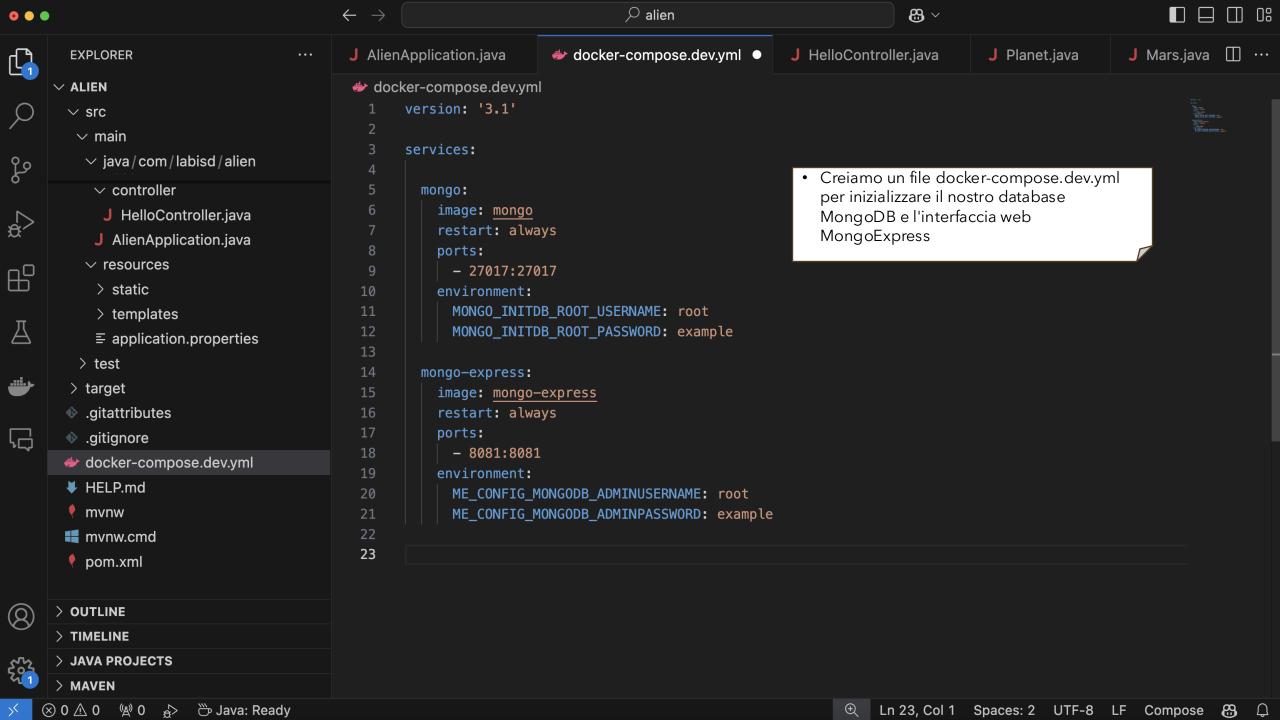
**Repository**: interfaccia con il DB, espone metodi per l'interrogazione in logica OOP **Domain**: contiene le entità (oggetti) per la rappresentazione e lo scambio dei dati

### 5. Persistence Layer con MongoDB



### A step back – Install Docker

- Potete installare docker desktop
  - Windows: <a href="https://docs.docker.com/desktop/setup/install/windows-install/">https://docs.docker.com/desktop/setup/install/windows-install/</a>
  - Mac: <a href="https://docs.docker.com/desktop/setup/install/mac-install">https://docs.docker.com/desktop/setup/install/mac-install</a>
- Docker desktop installa automaticamente tutto l'engine docker all'interno della vostra macchina
- Vi si potrà accedere anche tramite linea di comando



### Docker Compose

Per creare ed avviare i container:

\$ docker-compose -f docker-compose.dev.yml up Per stoppare ed eliminare i container:

\$ docker-compose -f docker-compose.dev.yml down

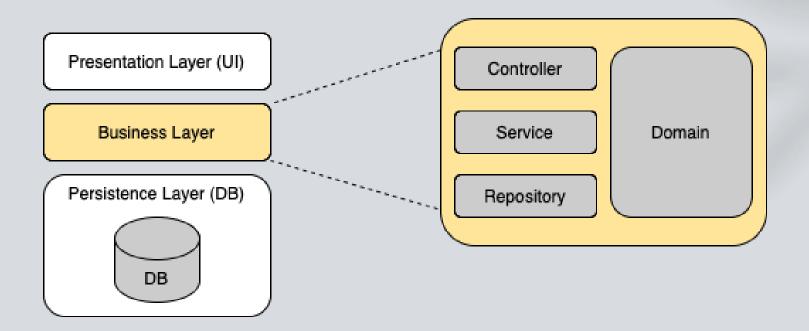
- mongo (Database MongoDB)
  - **image: mongo**: Utilizza l'immagine ufficiale di MongoDB dal Docker Hub.
  - restart: always: Fa sì che il container si riavvii automaticamente in caso di arresto, utile per garantire la continuità del servizio.
  - **ports: 27017:27017**: Mappa la porta 27017 del container alla stessa porta sulla macchina host, rendendo MongoDB accessibile tramite localhost:27017.
  - environment:
    - MONGO\_INITDB\_ROOT\_USERNAME: root: Definisce il nome utente dell'amministratore di MongoDB.
    - MONGO\_INITDB\_ROOT\_PASSWORD: example: Imposta la password per l'utente root di MongoDB.
- mongo-express (Interfaccia Web per MongoDB)
  - image: mongo-express: Usa l'immagine ufficiale di Mongo-Express, una GUI per MongoDB.
  - **ports: 8081:8081**: Mappa la porta 8081 del container alla stessa porta sull'host, rendendo l'interfaccia di Mongo-Express accessibile via browser a localhost:8081.
  - environment:
    - **ME\_CONFIG\_MONGODB\_ADMINUSERNAME**: root e ME\_CONFIG\_MONGODB\_ADMINPASSWORD: example: Forniscono le credenziali per Mongo-Express, che si collega al servizio MongoDB utilizzando queste credenziali di amministratore.

#### Mongo Express



Server Status			
Hostname	c548eae50080	MongoDB Version	8.0.3
Uptime	269 seconds	Node Version	18.20.3
Server Time	Mon, 11 Nov 2024 12:01:08 GMT	V8 Version	10.2.154.26-node.37
<b>Current Connections</b>	3	Available Connections	838857

#### Architettura a Microservizi



Controller: interfaccia con il client (UI), espone le API (REST)

**Service**: implementa la logica di business

**Repository**: interfaccia con il DB, espone metodi per l'interrogazione in logica OOP

**Domain**: contiene le entità (oggetti) per la rappresentazione e lo scambio dei dati

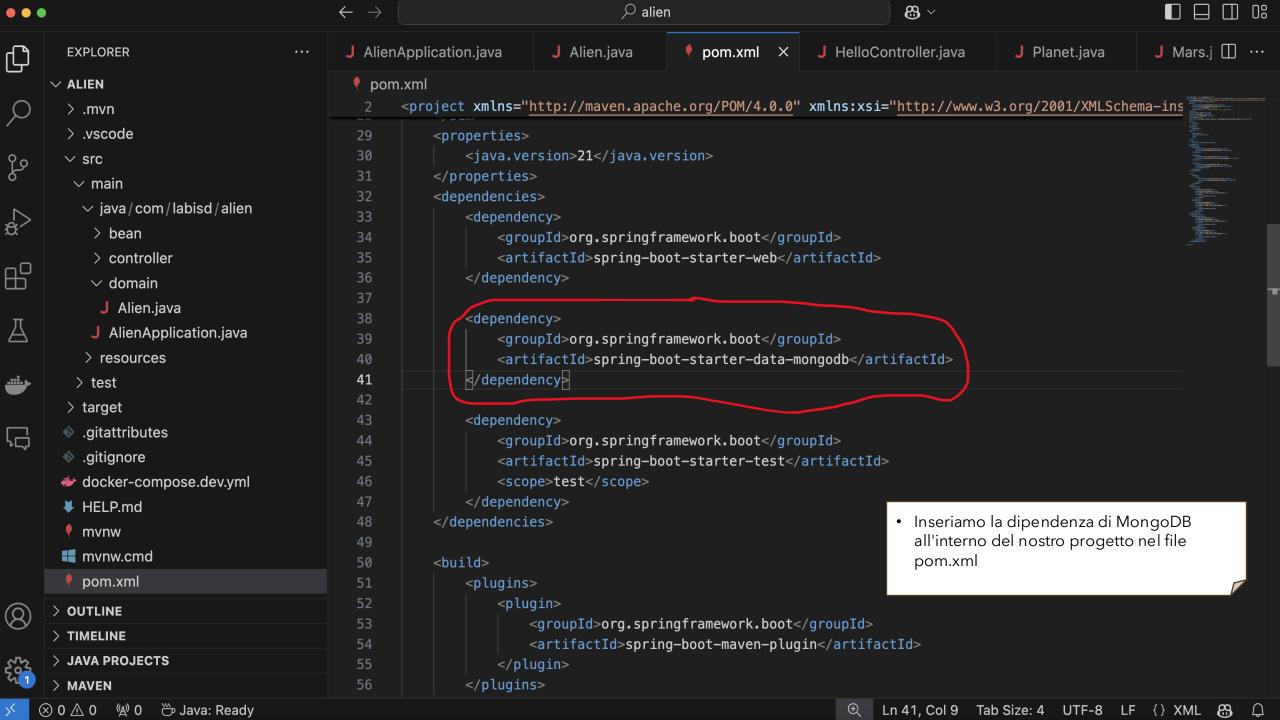
## 6. REST API – Package Structure

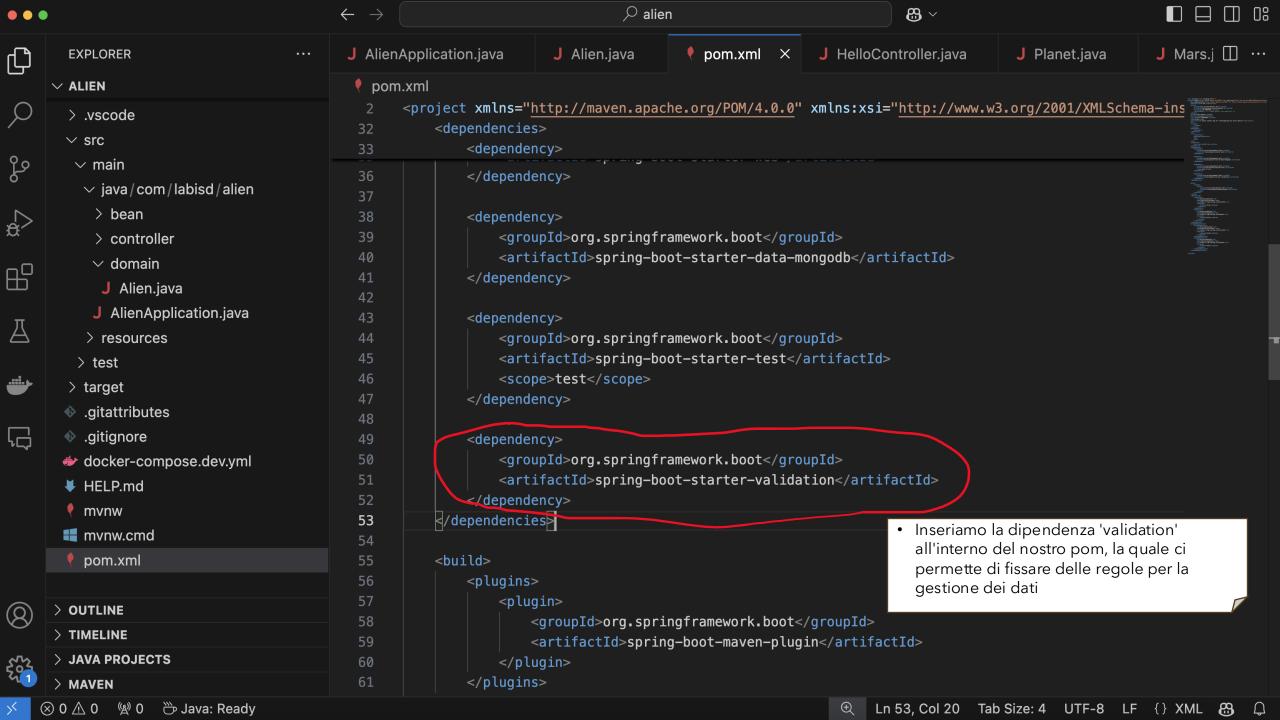
```
com.space.scanner.alien
    +- AlienApplication.java
    +- bean
          +- Planet.java
          +- Mars.java
          +- Vanus.java
    +- domain
          +- Alien.java
    +- controller
          +- HelloController.java
          +- AlienController.java
    +- service
          +- AlientService.java
    +- repository
          +- AlienRepository.java
```

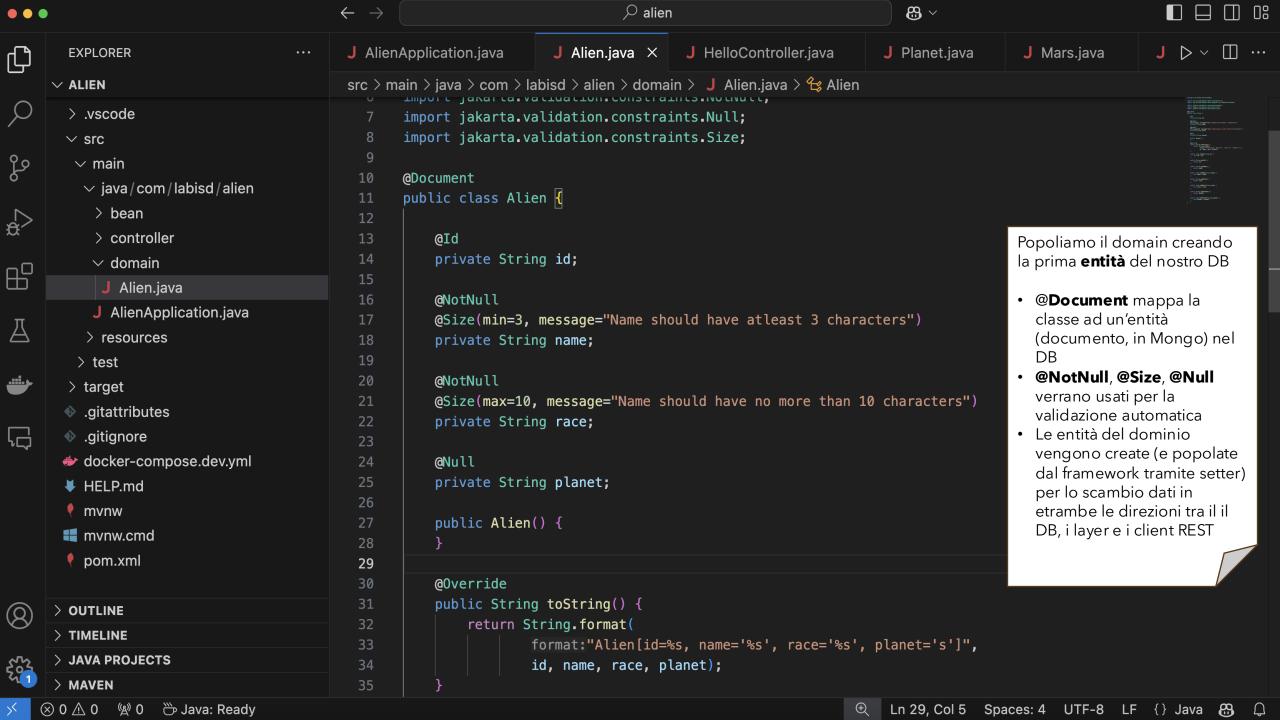
consigliata

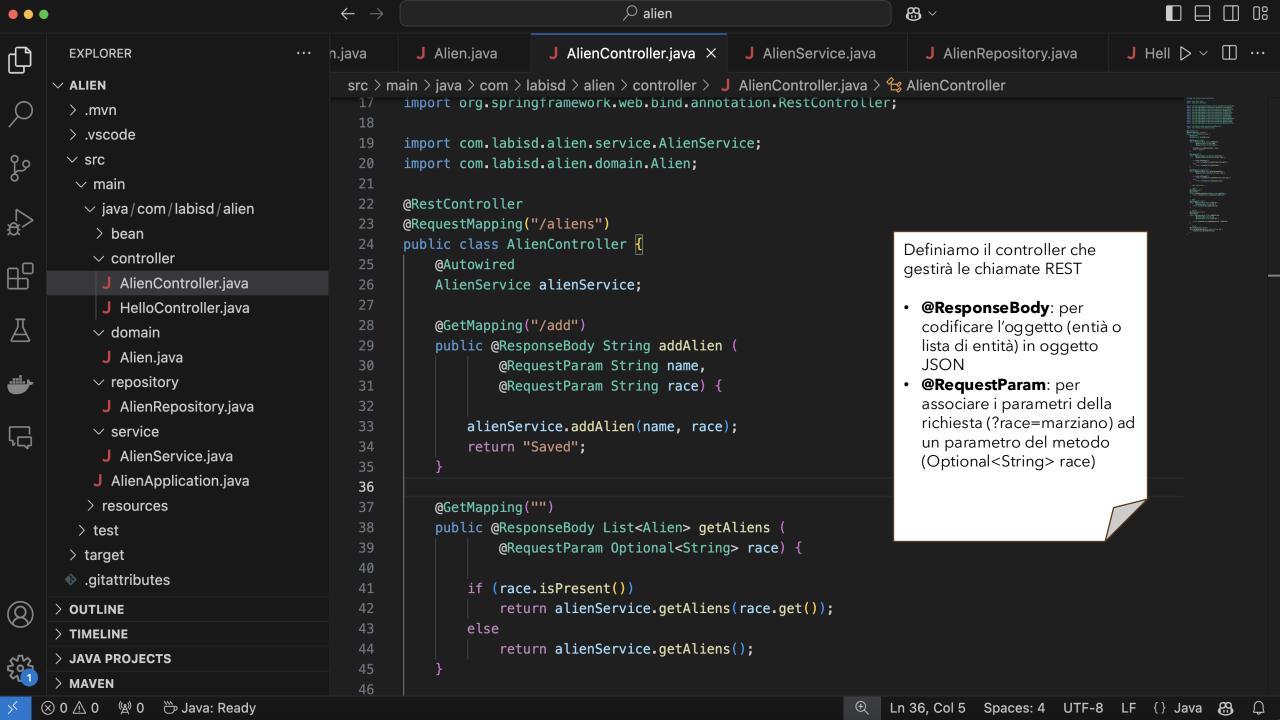
VS

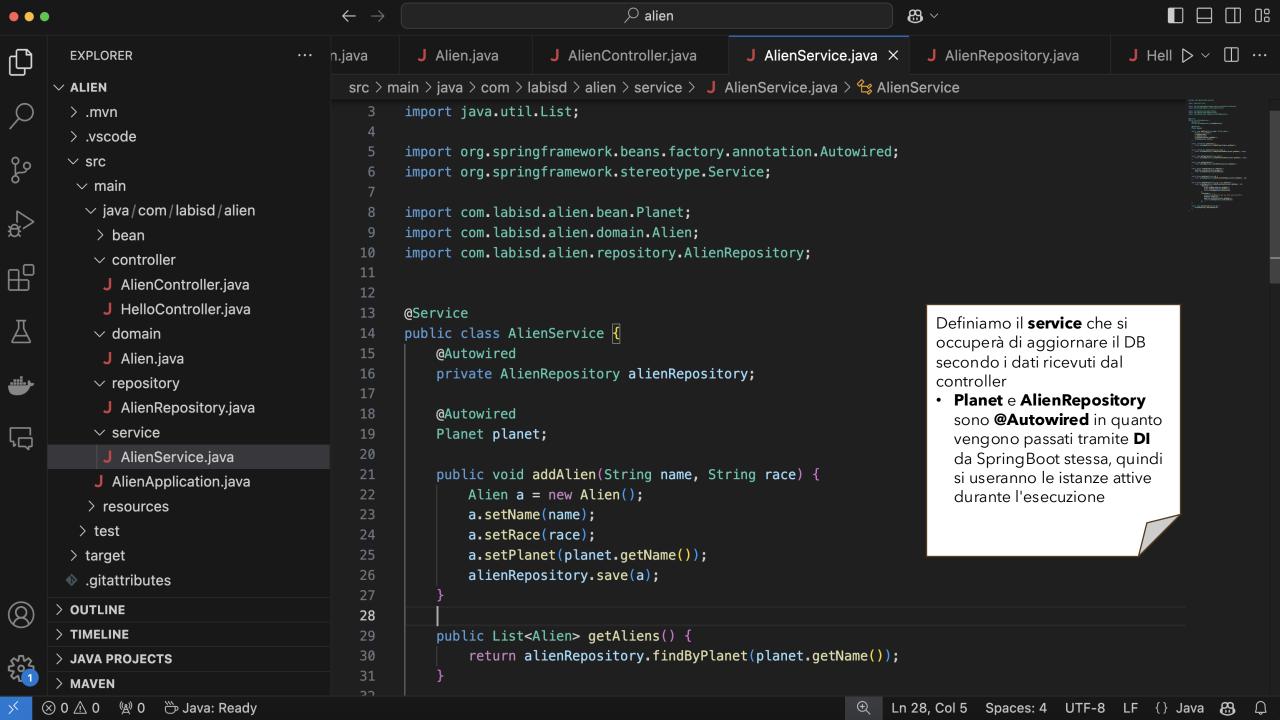
```
com.space.scanner.alien
     +- AlienApplication.java
     +- bean
          +- Planet.java
          +- Mars.java
          +- Vanus.java
     +- hello
          +- HelloController.java
     +- alien
          +- Alien
          +- AlienController.java
          +- AlientService.java
          +- AlienRepository.java
```

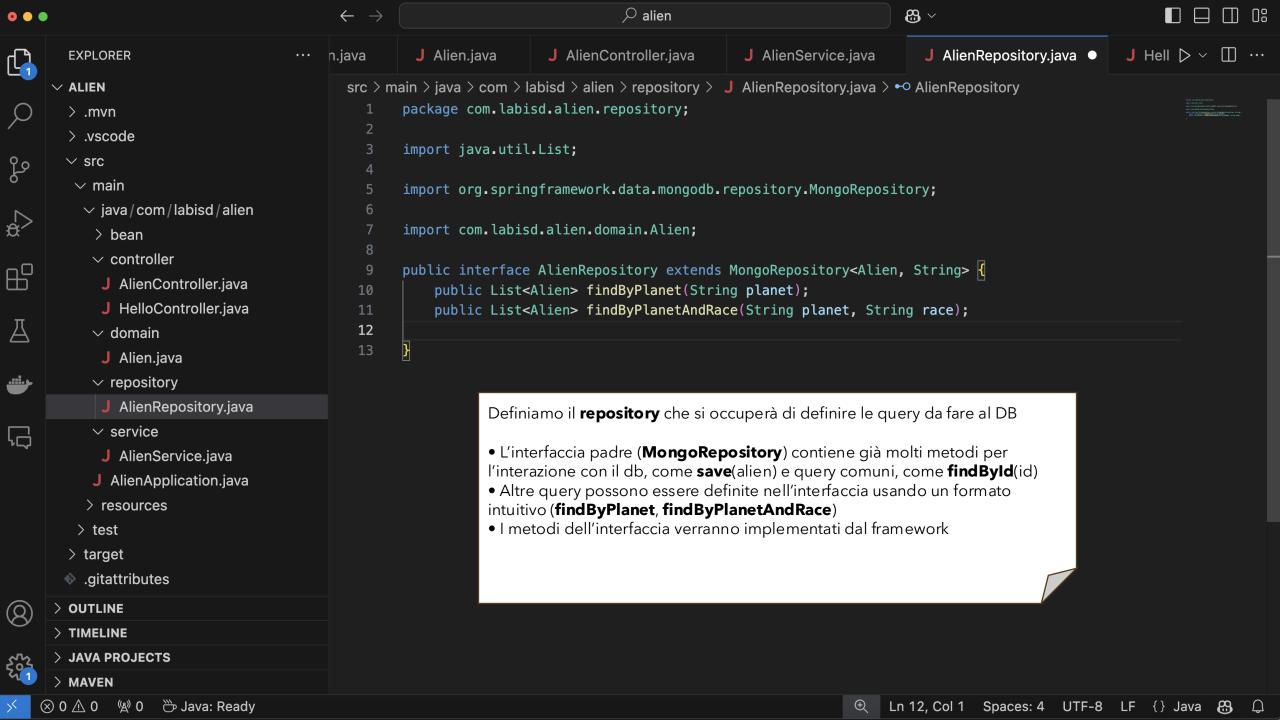


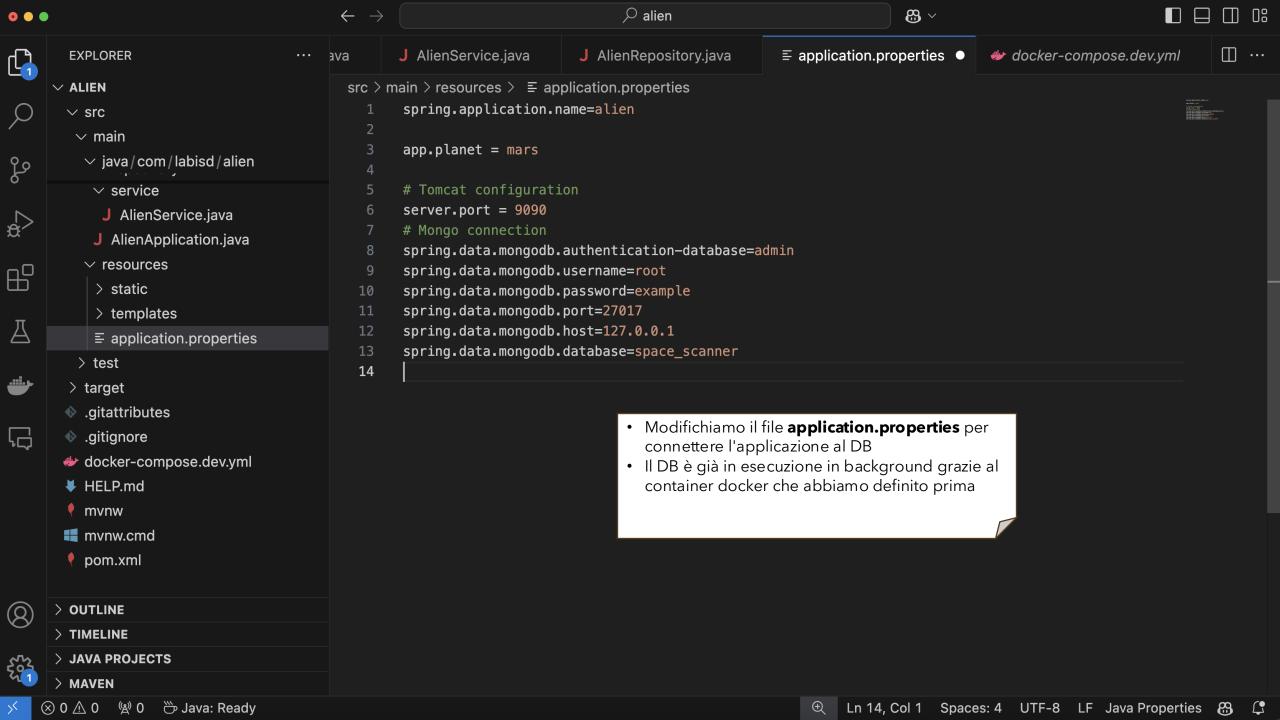










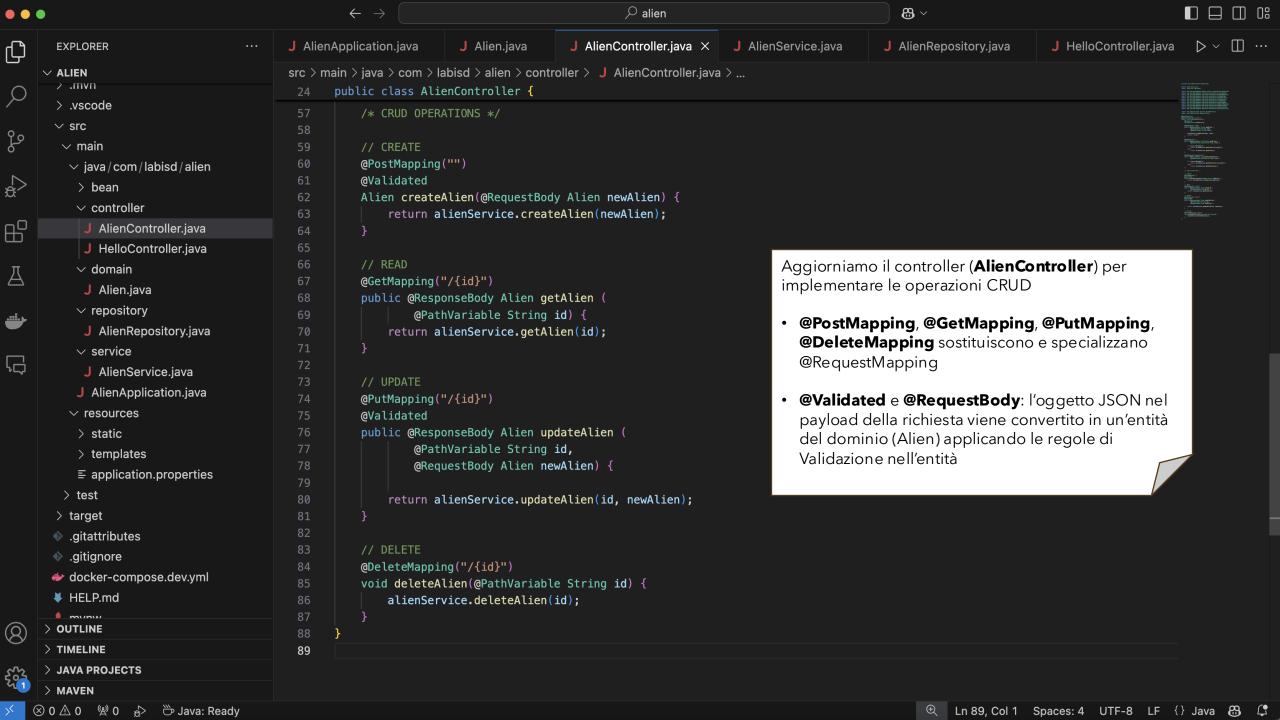


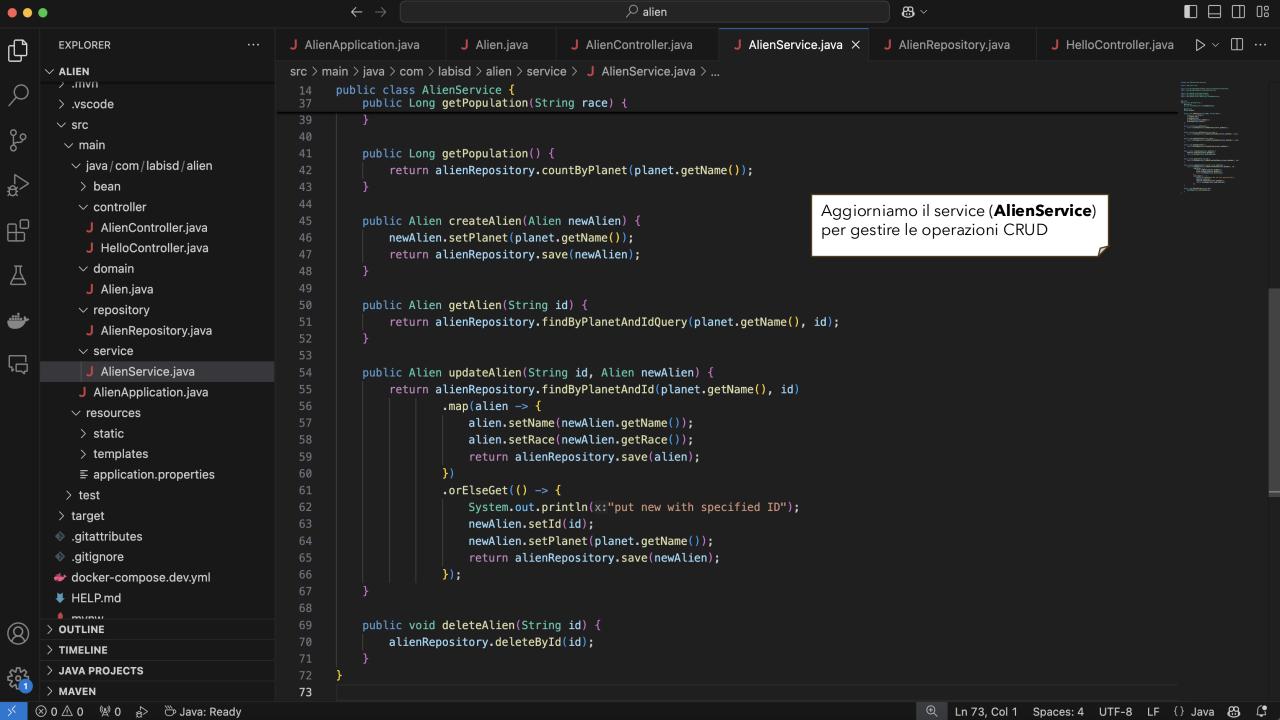
#### Test dell'interfaccia REST

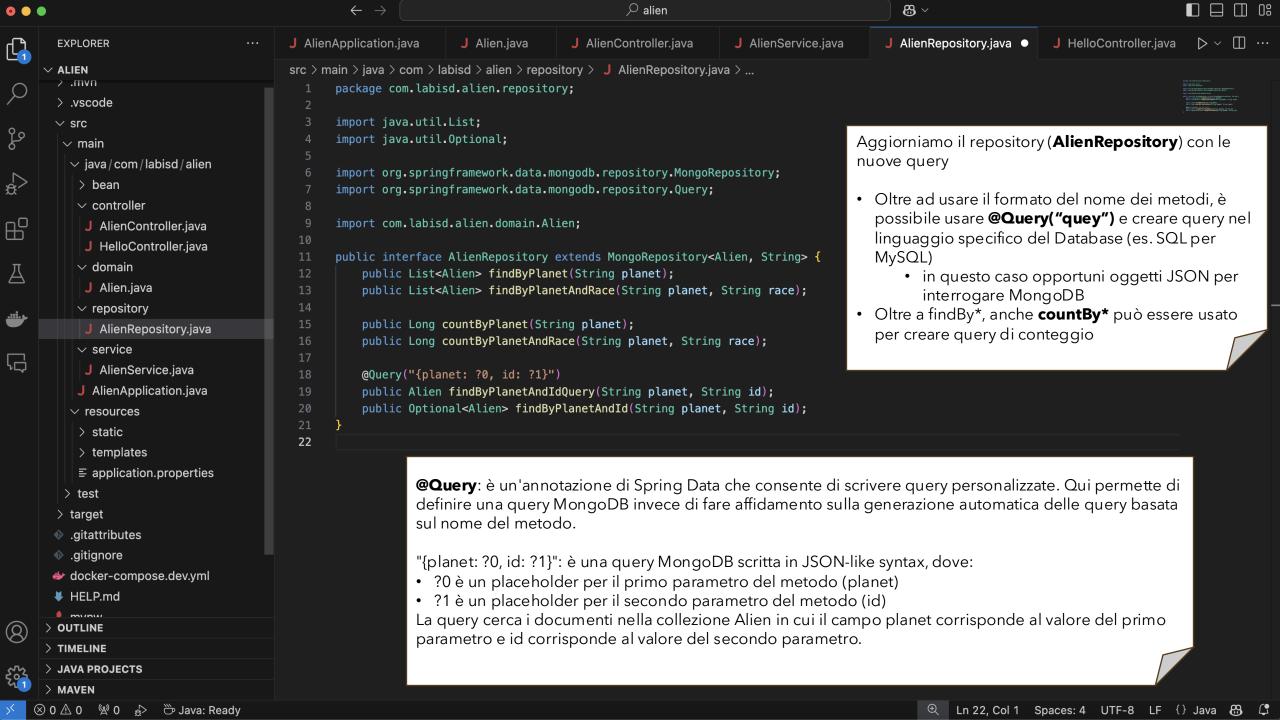
- indirizzo: http://localhost:9090
  - **GET** /
    - Greetings from Red Planet!
  - GET / aliens / add?name=Urza&race=martian
    - Saved
  - GET / aliens / add?name=Gin&race=vulcan
    - Saved
  - GET / aliens
    - [{"id":"6733266d92f8d010502d80c4","name":"Urza","race":"martian","planet":"mars"}{"id":"673326b492f8d010502d80c5","name":"Gin","race":"vulcan","planet":"mars"}]
  - GET / aliens?race=vulcan
    - [{"id":"673326b492f8d010502d80c5","name":"Gin","race":"vulcan","planet":"mars"}]

### 7. RESTful APIs – CRUD Operations

- **REST** sta per **RE**presentational **S**tate **T**ransfer
- L'astrazione principale in REST è la risorsa (es. alien, population)
- Evitare quindi azioni (es. add)
  - usare **nomi**, non **verbi** per definire le API
- Ogni risorsa ha un URI (Uniform Resource Identifier)
  - aliens
  - aliens/5c492986a21e442781894b96 (id)
- Ogni risorsa ha una sua rappresentazione (XML, HTML, JSON, TEXT) che ne identifica lo stato attuale
- REST utilizza verbi di HTTP per codificare le operazioni sulle risorse
  - POST: Crea una risorsa (CREATE)
  - **GET**: **Leggi** una risorsa (**R**EAD)
  - PUT: Aggiorna una risorsa (UPDATE)
  - **DELETE**: **Elimina** una risorsa (**D**ELETE)



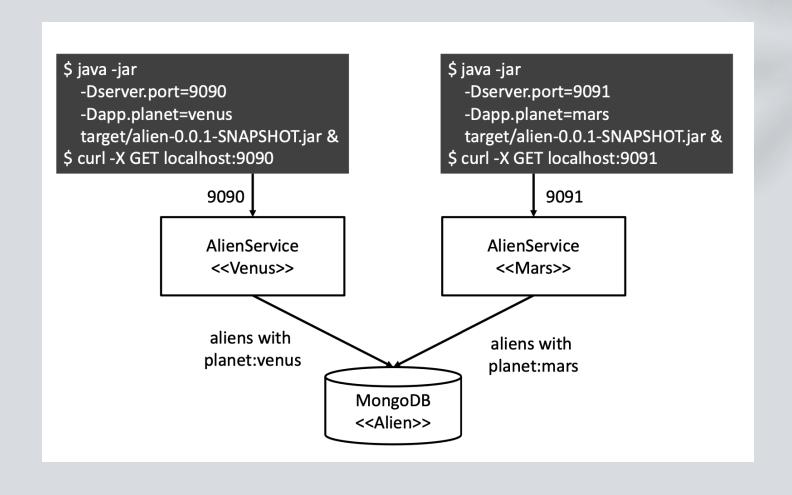




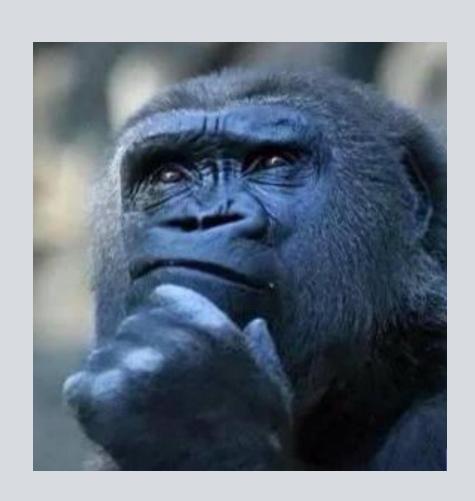
#### Test dell'interfaccia REST

- Usiamo **curl** da riga di comando per effettuare le chiamate
  - curl -X POST localhost:9090/aliens -H 'Content-type:application/json' -d '{"name":"Ubaldo", "race":"terran"}'
  - sostituire POST con il comando HTTP appropriato (GET, PUT, DELETE)
  - -H 'Content-type:application/json' va specificato solo se viene inviato un oggetto (-d); serve a indicare che il contenuto della richiesta (-d) è in formato JSON
- http://localhost:9090
  - POST /aliens + '{"name":"Ubaldo", "race":"terran"}'
    - {"id":"6733361fc50b992d52b2d628","name":"Ubaldo","race":"terran","planet":"mars"}
  - GET /aliens/6733361fc50b992d52b2d628
    - {"id":"6733361fc50b992d52b2d628","name":"Ubaldo","race":"terran","planet":"mars"}
  - DELETE /aliens/6733361fc50b992d52b2d628
    - <vuoto>
  - GET /aliens/?race=vulcan
    - [{"id":"673326b492f8d010502d80c5","name":"Gin","race":"vulcan","planet":"mars"}]

#### Test dei servizi: Venus e Mars



# Come faccio a gestire l'accesso a più servizi?



#### 8. API Gateway

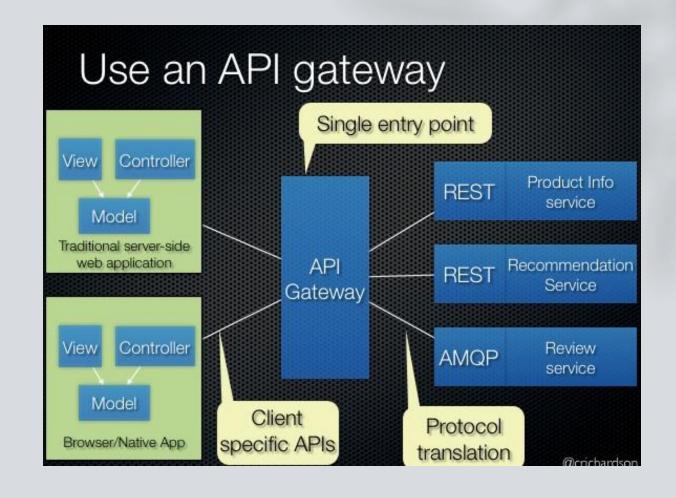
- **Contesto**: In un'architettura di microservizi, ogni servizio funziona in modo indipendente, spesso ha il proprio database e comunica su una rete utilizzando protocolli HTTP/REST, gRPC o di messaggistica. I client (ad esempio, app Web o mobili) devono interagire con più servizi per svolgere varie attività. Ad esempio, un'app mobile potrebbe dover ottenere informazioni utente, dettagli sui prodotti e raccomandazioni, ognuno dei quali è gestito da un servizio separato
- Nel nostro caso, abbiamo due servizi su porte differenti, Mars e Venus
  - Il client deve essere libero dalla configurazione dell'indirizzo, semplicemente richiede il servizio di cui ha bisogno ("atterrare" su Mars o su Venus) senza dover specificare indirizzi o porte

### 8. API Gateway - Problema

- Comunicazione client complessa: il client deve conoscere gli endpoint di ogni microservizio e chiamarli individualmente, aumentando la complessità e l'accoppiamento tra il client e i servizi backend
- Round Trip multipli: per eseguire il rendering di una singola pagina o schermata, un client potrebbe dover effettuare più chiamate a diversi microservizi, con conseguente aumento della latenza e maggiore sovraccarico di rete
- **Protocolli e trasformazione dei dati incoerenti**: diversi microservizi possono utilizzare protocolli, formati di dati o meccanismi di autenticazione diversi, rendendo difficile per i client gestirli tutti in modo uniforme
- **Sicurezza e autenticazione**: esporre più servizi direttamente ai client aumenta la superficie di attacco e complica la protezione degli endpoint. Ogni microservizio deve implementare i propri controlli di sicurezza, autenticazione e autorizzazione
- **Problemi trasversali**: funzionalità come la registrazione, la limitazione della velocità e la convalida delle richieste dovrebbero essere duplicate tra i servizi, portando a ridondanza e a una maggiore probabilità di implementazioni incoerenti

## 8. API Gateway - Soluzione

- Introduci un API
   Gateway come
   intermediario tra client e
   microservizi
- API Gateway fornisce un singolo punto di ingresso per tutte le richieste dei client, gestendole e indirizzandole ai microservizi appropriati in base alle necessità.

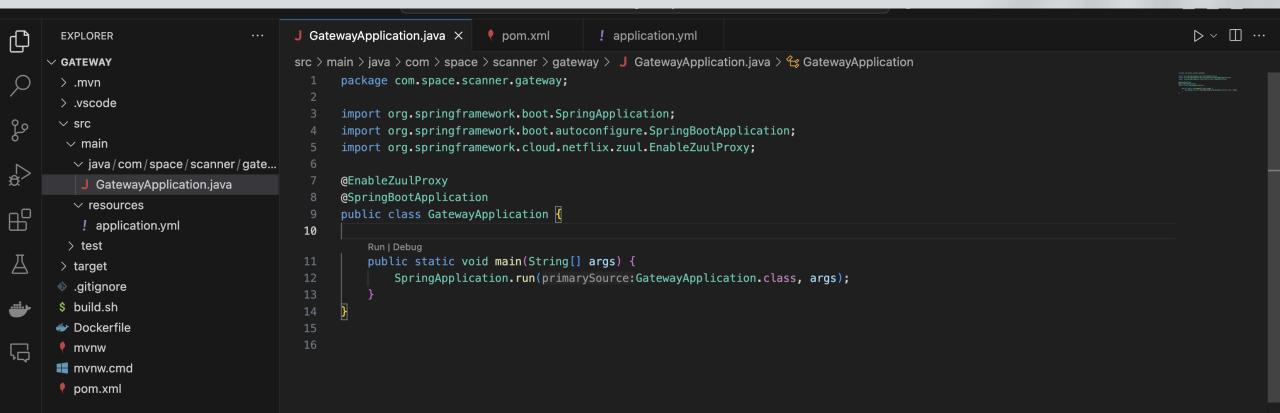


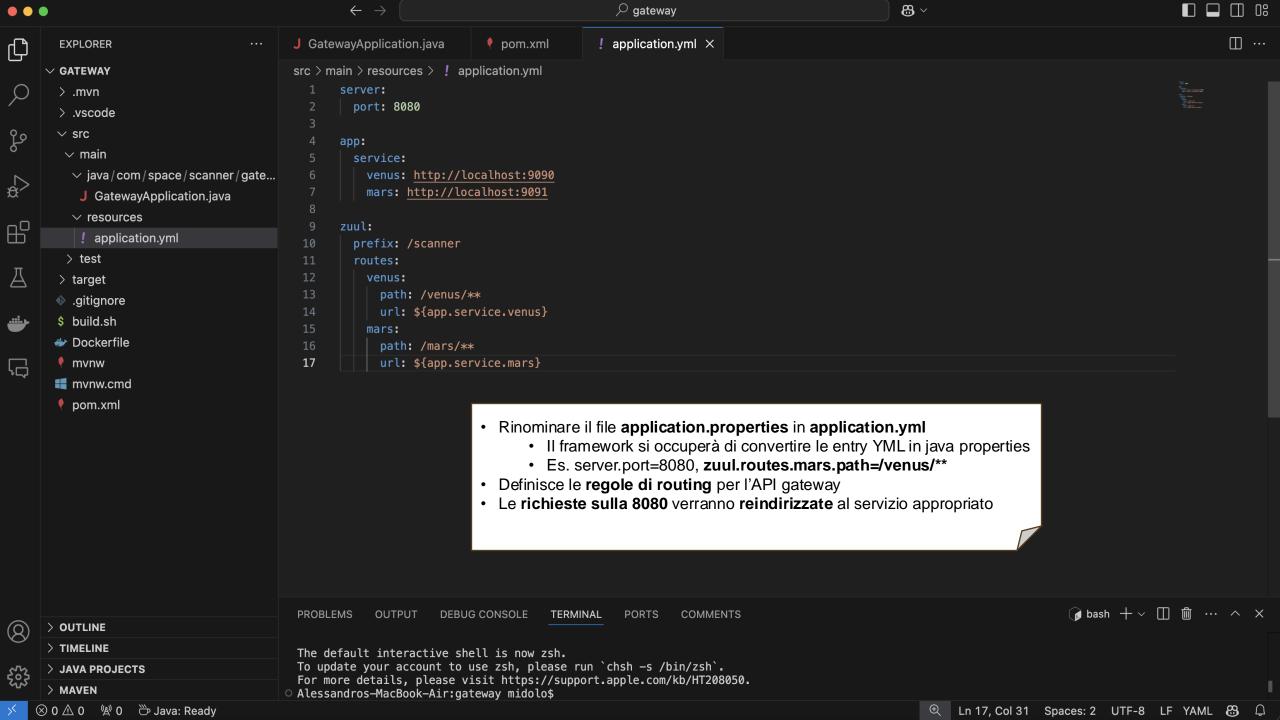
## 8. API Gateway - Vantaggi

- **Single Entry Point**: fornisce un singolo endpoint per tutte le richieste client, semplificando la comunicazione tramite l'astrazione della complessità sottostante dei singoli microservizi
- **Request Routing**: API Gateway indirizza le richieste ai microservizi appropriati in base al tipo di richiesta, al percorso URL o ad altri fattori, in modo che i client non debbano conoscere i microservizi specifici dietro API Gateway
- **Aggregazione delle risposte**: quando una richiesta client richiede dati da più servizi, API Gateway può effettuare chiamate parallele ai servizi pertinenti, aggregare le risposte e inviare una risposta consolidata al client. Ciò riduce il numero di round trip client-server
- **Protocollo e trasformazione dei dati**: API Gateway può gestire la traduzione del protocollo, la trasformazione del formato dei dati e persino il controllo delle versioni. Ad esempio, può convertire le risposte da diversi microservizi in un'unica risposta JSON per il client
- **Sicurezza e limitazione della velocità**: il gateway può gestire problemi trasversali come autenticazione, autorizzazione, registrazione, limitazione della velocità e memorizzazione nella cache in modo centralizzato, riducendo la ridondanza e garantendo un approccio di sicurezza coerente

## API Gateway con Zuul

- Effettuate il **clone** del repository dal github del laboratorio
- Il file pom.xml è già configurato con le dipendenze necessarie per l'utilizzo di Zuul





midolo — -bash — 80×24

Alessandros-MacBook-Air:~ midolo\$ curl -X GET localhost:8080/scanner/venus Greetings from Yellow Planet!Alessandros-MacBook-Air:~ midolo\$

- La chiamata verrà automaticamente reindirizzata al servizio relativo:
   curl –X GET localhost:8080/scanner/venus
- La risposta è infatti: Greetings from Yellow Planet

```
target — java -jar gateway-0.0.1-SNAPSHOT.jar — 80×24
2024-11-13 12:23:16.863 WARN 76649 --- [
                                                   main] c.n.c.sources.URLConfi
                  : No URLs will be polled as dynamic configuration sources.
gurationSource
2024-11-13 12:23:16.864 INFO 76649 --- [
                                                   main] c.n.c.sources.URLConfi
gurationSource : To enable URLs as dynamic configuration sources, define Sys
tem property archaius.configurationSource.additionalUrls or make config.properti
es available on classpath.
2024-11-13 12:23:17.840 INFO 76649 --- [
                                                   mainl o.s.s.concurrent.Threa
dPoolTaskExecutor : Initializing ExecutorService 'applicationTaskExecutor'
2024-11-13 12:23:19.674 INFO 76649 --- [
                                                   mainl o.s.c.n.zuul.ZuulFilte
                   : Starting filter initializer
rInitializer
2024-11-13 12:23:19.738 INFO 76649 --- [
                                                   main] o.s.b.a.e.web.Endpoint
                  : Exposing 2 endpoint(s) beneath base path '/actuator'
LinksResolver
2024-11-13 12:23:20.428 INFO 76649 --- [
                                                   mainl o.s.b.w.embedded.tomca
t.TomcatWebServer : Tomcat started on port(s): 8080 (http) with context path ''
2024-11-13 12:23:20.436 INFO 76649 --- [
                                                  main] c.s.scanner.gateway.Ga
tewayApplication : Started GatewayApplication in 28.915 seconds (JVM running f
or 32.854)
2024-11-13 12:23:27.251 INFO 76649 --- [nio-8080-exec-1] o.a.c.c.C.[Tomcat].[lo
calhost].[/]
                  : Initializing Spring DispatcherServlet 'dispatcherServlet'
2024-11-13 12:23:27.252 INFO 76649 --- [nio-8080-exec-1] o.s.web.servlet.Dispat
cherServlet
                   : Initializing Servlet 'dispatcherServlet'
2024-11-13 12:23:27.283 INFO 76649 --- [nio-8080-exec-1] o.s.web.servlet.Dispat
cherServlet
                   : Completed initialization in 31 ms
```

```
    □ ■ target — java -jar -Dserver.port=9090 -Dapp.planet=venus alien-0.0.1-S...

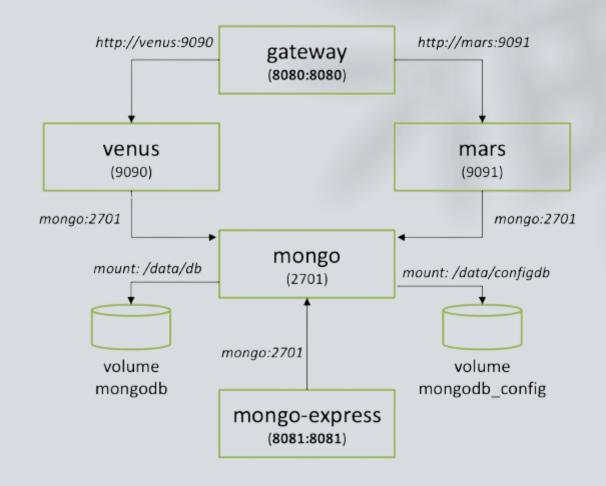
ssorList=[], uuidRepresentation=JAVA_LEGACY, serverApi=null, autoEncryptionSetti
ngs=null, dnsClient=null, inetAddressResolver=null, contextProvider=null, timeou
tMS=null}
2024-11-13T12:23:00.438+01:00 INFO 76646 --- [alien] [127.0.0.1:27017] org.mong
                                : Monitor thread successfully connected to serv
odb.driver.cluster
er with description ServerDescription{address=127.0.0.1:27017, type=STANDALONE,
cryptd=false, state=CONNECTED, ok=true, minWireVersion=0, maxWireVersion=25, max
DocumentSize=16777216, logicalSessionTimeoutMinutes=30, roundTripTimeNanos=13499
5583, minRoundTripTimeNanos=0}
Landing planet: venus
2024-11-13T12:23:04.892+01:00 INFO 76646 --- [alien] [
                                                                 main] o.s.b.w.
embedded.tomcat.TomcatWebServer : Tomcat started on port 9090 (http) with conte
xt path '/'
2024-11-13T12:23:04.966+01:00 INFO 76646 --- [alien] [
                                                                  mainl com.labi
sd.alien.AlienApplication
                                 : Started AlienApplication in 18.059 seconds (p
rocess running for 20.06)
2024-11-13T12:23:28.220+01:00 INFO 76646 --- [alien] [nio-9090-exec-1] o.a.c.c.
C.[Tomcat].[localhost].[/]
                                 : Initializing Spring DispatcherServlet 'dispat
cherServlet'
2024-11-13T12:23:28.221+01:00 INFO 76646 --- [alien] [nio-9090-exec-1] o.s.web.
servlet.DispatcherServlet
                                 : Initializing Servlet 'dispatcherServlet'
2024-11-13T12:23:28.235+01:00 INFO 76646 --- [alien] [nio-9090-exec-1] o.s.web.
                                : Completed initialization in 14 ms
servlet.DispatcherServlet
```

rname=null, password=null}}, connectionPoolSettings=ConnectionPoolSettings{maxSi ze=100, minSize=0, maxWaitTimeMS=120000, maxConnectionLifeTimeMS=0, maxConnectio nIdleTimeMS=0, maintenanceInitialDelayMS=0, maintenanceFrequencyMS=60000, connec tionPoolListeners=[], maxConnecting=2}, serverSettings=ServerSettings{heartbeatF requencyMS=10000, minHeartbeatFrequencyMS=500, serverMonitoringMode=AUTO, server Listeners='[]', serverMonitorListeners='[]'}, sslSettings=SslSettings{enabled=fa lse, invalidHostNameAllowed=false, context=null}, applicationName='null', compre ssorList=[], uuidRepresentation=JAVA\_LEGACY, serverApi=null, autoEncryptionSetti ngs=null, dnsClient=null, inetAddressResolver=null, contextProvider=null, timeou tMS=null} 2024-11-13T12:23:02.105+01:00 INFO 76648 --- [alien] [127.0.0.1:27017] org.mong : Monitor thread successfully connected to serv odb.driver.cluster er with description ServerDescription{address=127.0.0.1:27017, type=STANDALONE, cryptd=false, state=CONNECTED, ok=true, minWireVersion=0, maxWireVersion=25, max DocumentSize=16777216, logicalSessionTimeoutMinutes=30, roundTripTimeNanos=12598 2167, minRoundTripTimeNanos=0} Landing planet: mars 2024-11-13T12:23:06.398+01:00 INFO 76648 --- [alien] [ main] o.s.b.w. embedded.tomcat.TomcatWebServer : Tomcat started on port 9091 (http) with conte xt path '/' 2024-11-13T12:23:06.444+01:00 INFO 76648 --- [alien] [ main] com.labi sd.alien.AlienApplication : Started AlienApplication in 17.911 seconds (p rocess running for 20.271)

Target — java -jar -Dserver.port=9091 -Dapp.planet=mars alien-0.0.1-SN...

#### 9. Dockerize

- I container appartengono tutti alla stessa network di default, possono quindi comunicare tra loro (socket) tramite il nome del servizio e la porta esposta
- Viene fatto un bind delle porte esposte dai microservizi sull'host solo per i servizi che vogliamo rendere raggiungibili dall'esterno: gateway e mongo-express



#### Dockerfile

```
Dockerfile > PROM

1   FROM openjdk:11

2   WORKDIR /app

3   COPY target/alien-0.0.1-SNAPSHOT.jar /app

4   ENV SERVER_PORT 5000

5   EXPOSE $SERVER_PORT

6   CMD ["java", "-jar", "alien-0.0.1-SNAPSHOT.jar"]

7
```

```
Dockerfile > ...

1  FROM openjdk:11
2  WORKDIR /app
3  COPY target/gateway-0.0.1-SNAPSHOT.jar /app
4  ENV SERVER_PORT 5000
5  EXPOSE $SERVER_PORT
6  CMD ["java", "-jar", "gateway-0.0.1-SNAPSHOT.jar"]
7
```

```
$ cd alien $ cd gateway
$ mvn package $ mvn package
$ docker build --tag space-scanner-alien:latest . $ docker build --tag space-scanner-gateway:latest .
```

### Docker Compose

\$ docker-compose up
\$ docker-compose down

Nota: se non specificato, viene usato docker-compose.yml

I volumi non verranno eliminati

```
docker-compose.yml
      services:
          image: space-scanner-alien:latest
                                                              mongo:
          restart: always
                                                                image: mongo
          #ports:
                                                                restart: always
          # - 9090:9090
                                                                #ports:
          environment:
                                                                # - 2701:2701
           SERVER_PORT: 9090
                                                                environment:
           APP PLANET: venus
                                                                  MONGO_INITDB_ROOT_USERNAME: root
           SPRING_PROFILES_ACTIVE: prod
                                                                  MONGO_INITDB_ROOT_PASSWORD: example
           SPRING_DATA_MONGODB_HOST: mongo
                                                                volumes:
                                                                  - mongodb:/data/db
        mars:
                                                                  - mongodb_config:/data/configdb
          image: space-scanner-alien:latest
          restart: always
          #ports:
                                                              mongo-express:
          # - 9091:9091
                                                                image: mongo-express
          environment:
                                                                restart: always
           SERVER_PORT: 9091
                                                                ports:
            APP_PLANET: mars
                                                                  - 8081:8081
           SPRING_PROFILES_ACTIVE: prod
                                                                environment:
            SPRING_DATA_MONGODB_HOST: mongo
                                                                  ME_CONFIG_MONGODB_ADMINUSERNAME: root
                                                                  ME CONFIG MONGODB ADMINPASSWORD: example
        gateway:
                                                                  ME_CONFIG_MONGODB_SERVER: mongo
          image: space-scanner-gateway:latest
          restart: always
                                                            volumes:
          ports:
                                                              mongodb:
            - 8080:8080
                                                              mongodb config:
          environment:
           SERVER PORT: 8080
           APP_SERVICE VENUS: "http://venus:9090"
           APP_SERVICE_MARS: "http://mars:9091"
```







Alessandro Midolo, PhD

Dipartimento di Matematica e Informatica

Università di Catania

alessandro.midolo@unict.it

https://www.dmi.unict.it/amidolo/

A.A. 2024/2025